

CASO
1

ACQUISTO DI BENI NELL'AMBITO DI UN FINANZIAMENTO COMUNITARIO FESR

■ L'INQUADRAMENTO

L'istituto è risultato beneficiario di un finanziamento per la realizzazione di un laboratorio linguistico dietro presentazione del relativo progetto e della **matrice acquisti**.

Il dirigente scolastico avvia le procedure con la **determina dirigenziale**.

Il contenuto di tale determina è, ovviamente, conseguente all'importo autorizzato dall'autorità di gestione; infatti di seguito ricordiamo le soglie applicabili alle Istituzioni scolastiche e le tipologie di procedure espletabili per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari.



Si precisa che il Consiglio d'istituto stabilisce, con propria deliberazione, **criteri e limiti** per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiori a 10.000,00 euro (art. 45, comma 2, lett. a) del Nuovo Regolamento

Procedure e soglie per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari

Una determina per acquisti beni con la procedura dell'affidamento diretto conterrà anche l'indicazione del contraente e dell'importo cfr. Art.32 d.lgs 50/2016.

Nel caso di specie, però, si tratta di fondi comunitari e di un importo di spesa che necessita una evidenza pubblica. Sussiste l'obbligo, inoltre, di utilizzare i canali telematici, per cui si dovrà fare attenzione alla disponibilità di **convenzioni** per i beni da acquistare sul portale della CONSIP. In ogni caso dovranno essere utilizzati i mezzi messi a disposizione da AcquistinretePA utilizzando, ad esempio, la RdO (richiesta di offerta).

Particolare attenzione dovrà essere posta sulla corposa documentazione richiesta sulle piattaforme interessate: AcquistinretePA, GPU e SIF.

Esaminiamo un caso in cui la spesa sia di 25.000,00 euro, cioè sotto soglia comunitaria e sotto i 40.000,00 euro. Il DS ha la possibilità di un affidamento diretto o di procedere con la comparazione di almeno cinque operatori economici con procedura negoziata.

Optiamo per l'affidamento diretto anche in considerazione della relativa esiguità della somma.

Nella delibera a contrarre dovrà essere specificata la modalità di aggiudicazione tra quello al prezzo più basso e quello al prezzo economicamente più vantaggioso. Nel secondo caso, oltre alla obbligatorietà della nomina di una commissione aggiudicatrice, bisognerà pubblicare nel bando anche una griglia di punteggi da assegnare ad ogni partecipante.

Segue uno schema/modello di determina dirigenziale.

■ L'ATTO

ISTITUTO _____
 C.M. _____ C.F. _____
 Via _____ città _____

Prot. ____/c14 città _____

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO

OGGETTO: Determinazione a contrattare, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - GARA PER LA FORNITURA DEI BENI/SERVIZI _ acquisto e fornitura di apparecchiature informatiche per la realizzazione di un nuovo laboratorio linguistico di questo Istituto compresa fornitura e installazione dei moduli necessari.

CUP _____ - - CIG _____
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la nota prot. _____ del _____ dell'autorità di gestione con la quale si comunicava l'assegnazione del progetto PON-FESR _____ per un importo di € 25.000,00:

Visto il proprio decreto di iscrizione al programma annuale per l'esercizio 2019;

Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;

Visto il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

Viste le Linee Guida N. 4 "dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 Ottobre 2016.

Visti:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici.

Considerato che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale " Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali-di-committenza";

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

Visto l'art. 35 del Codice degli appalti (D. Lgs. 50 del 18/04/2016) che individua le Soglie di rilevanza comunitaria e i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;

Visto l'art. 36 del Codice degli appalti (D. Lgs. 50 del 18/04/2016) che disciplina l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al citato articolo 35;

Richiamato il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione di lavori servizi e forniture sotto soglia redatto ai sensi dell'art. 30, comma 1, 36, 37 e 38 del